



AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

DENIS BARBIERI

## POSTA PEC

### Osservatorio Ambientale Sistema autostradale e tangenziale di Bologna

*c.a. Avv. Umberto Buccarelli*

[ogatgbo@pec.ogatgbo.it](mailto:ogatgbo@pec.ogatgbo.it)

p.c. **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica**

Direzione generale valutazioni ambientali (VA)

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS

*c.a. Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco*

[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

p.c. **ARPAE**

*c.a. ing. Stefano Curcio*

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

p.c. **Comune di San Lazzaro di Savena**

*c.a. Arch. Lorenzo Feltrin*

[comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.sanlazzaro@cert.provincia.bo.it)

p.c. **Comune di Bologna**

*c.a. Dott. Claudio Savoia*

[protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it)

p.c. **Autostrade per l'Italia S.p.A.**

*c.a. Ing. Fabio Visintin*

[autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

Oggetto: A14 AUTOSTRADA BOLOGNA – BARI – TARANTO tratto: BOLOGNA BORGO PANIGALE - SAN LAZZARO; Potenziamento del sistema Autostradale/Tangenziale di Bologna – Passante di Bologna - **DEC/VIA n.133 del 30/03/2018**

**Invio contributo in merito alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni relative alle valutazioni acustiche in fase di cantiere**

Con nota acquisita con prot. n. 0210312 del 06 marzo 2023, Autostrade per l'Italia S.p.A. ha trasmesso la documentazione preliminare in merito all'ottemperanza alle seguenti condizioni ambientali relative alle valutazioni acustiche in fase di cantiere contenute nel **DEC/VIA n.133 del**

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel. 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno:	DP/_____/_____ Classifi.   1316	550	180	10	40		Fasc. 2017	1	

30/03/2018: A10 h), C84, C85, C86, C87.

Tale trasmissione è finalizzata a raccogliere un contributo tecnico preliminare dagli Enti interessati sulle modalità di ottemperanza alle condizioni ambientali.

In data 18 aprile 2023 si è svolto un tavolo tecnico in cui Autostrade per l'Italia S.p.A. ha illustrato la documentazione trasmessa e gli Enti hanno fornito le prime considerazioni in merito. Successivamente, in data 23 maggio 2023, è stato svolto un ulteriore tavolo tecnico.

La documentazione ricevuta è disponibile nella banca dati VIA VAS della Regione Emilia-Romagna, nella sezione “Verifica di ottemperanza e monitoraggio - Elaborati” (in particolare alla voce “Istanza pre-verifica acustica cantieri”), raggiungibile al seguente link diretto:

<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/4356>

Nella seguente tabella è riportato il testo della prescrizione e il contributo in merito alla verifica di ottemperanza.

Prescrizioni Provvedimento DEC VIA n.133 del 30/03/2018	Esito contributo tecnico all'Osservatorio
<p><u>Prescrizione n. A10 h):</u>  <i>Nell'ambito del progetto esecutivo dovrà essere presentato un aggiornamento della documentazione di impatto acustico sui cantieri che, sulla base di informazioni più particolareggiate circa le lavorazioni previste, le macchine utilizzate ed i tempi di lavorazione e sulla base del Gantt di cantiere, valuti con maggiore dettaglio le ricadute acustiche sui ricettori potenzialmente impattati, per ciascuna lavorazione e anche nella configurazione media del cantiere.</i></p>	<p><b><u>La prescrizione A10 h) si considera sostanzialmente ottemperata relativamente alle informazioni disponibili per la fase di progetto esecutivo; la completa ottemperanza potrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori a seguito dell'appalto e alla definizione degli aspetti tecnico organizzativi del cantiere.</u></b></p> <p>La documentazione di impatto acustico è stata aggiornata, in coerenza agli sviluppi ed alle informazioni di dettaglio disponibili in questa fase di progetto Esecutivo, sulla base di informazioni particolareggiate inerenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• localizzazione e configurazione delle aree di cantiere fisso;</li> <li>• configurazione morfologica dei luoghi nello stato attuale e nella fase di cantiere;</li> <li>• informazioni di dettaglio circa le lavorazioni previste;</li> <li>• posizionamento dei macchinari previsti (ipotizzando macchinari tipo che saranno successivamente dettagliati dall'appaltatore) e tempi di lavorazione sulla base del cronoprogramma di cantiere;</li> <li>• caratterizzazione delle sorgenti di rumore previste in correlazione alle diverse situazioni di cantiere e le relative emissioni acustiche (singole per macchinario e complessive per area di cantiere).</li> </ul> <p>Nel corso del tavolo tecnico del 23 maggio 2023, ASPI ha precisato che nello studio di impatto acustico è stato simulato lo <b>scenario di massima rumorosità</b>, al fine di individuare tutte le situazioni di criticità e prevedere le opportune misure di mitigazione.</p> <p>Si condivide la scelta progettuale di preservare, per quanto possibile temporalmente, le barriere acustiche esistenti durante lo svolgimento delle attività di cantiere al fine di mantenere le mitigazioni acustiche previste per il traffico esistente, che non verrà interrotto.</p> <p>Si prende atto che viene previsto, per quanto possibile, il ricorso a barriere antirumore mobili, da posizionare nelle immediate vicinanze delle macchine operatrici, di lunghezza variabile e di altezza pari a 5 metri al fine di limitare quanto più possibile gli impatti verso i recettori fronti stanti le aree di lavorazione.</p> <p>In relazione ai cantieri fissi, nel tavolo tecnico è stato precisato che la <b>configurazione media del cantiere</b> differisce da quella di massimo impatto per un'operatività delle macchine ridotta di circa il 30%, e ciò si traduce in un calo di circa 2 dBA dei valori calcolati al ricettore per lo scenario di massima rumorosità. Per quanto riguarda i cantieri mobili, tale approccio risulta non essere rappresentativo in quanto non è realisticamente prevedibile un assetto di configurazione media (ovvero con una riduzione dei macchinari previsti o dei tempi di utilizzo degli stessi).</p> <p><b>Per quanto riguarda i cantieri fissi</b>, nello studio viene evidenziato che con la realizzazione delle barriere previste si ottiene il rispetto dei limiti di emissione individuati dalla</p>

	<p>Classificazione acustica con la sola eccezione del ricettore identificato con codice 188 (via del Triumvirato nn. 123/7÷123/10), situato nei pressi dell'area di cantiere CO003 e in corrispondenza del quale si ha un esubero di circa 1 dBA del limite di emissione della IV classe acustica.</p> <p><b>Per quanto riguarda i cantieri mobili</b>, si prende atto che le simulazioni hanno evidenziato che anche in presenza, ove possibile, di barriere acustiche mobili permangono, per i piani più alti dei ricettori più esposti, degli esuberi dei limiti di emissione che comporteranno la necessità di ricorrere alle procedure individuate dai Regolamenti comunali per le attività rumorose temporanee. Si specifica che, qualora fosse necessario richiedere deroga ai limiti di rumore e/o agli orari, dovrà essere dimostrato di aver adottato tutte le misure e gli accorgimenti finalizzati a limitare le immissioni sonore verso l'esterno (dando pertanto evidenza dell'impossibilità tecnica di conseguire il rispetto dei limiti); la richiesta dovrà essere valutata e validata dall'Osservatorio Ambientale.</p> <p>Per quanto riguarda il cantiere mobile area San Donnino, in considerazione della durata delle lavorazioni e della prossimità dei ricettori esposti, durante particolari attività lavorative, anche a livelli di pressione acustica significativi, oltre alle barriere acustiche da installare precedentemente alle attività di cantiere, <b>negli immobili interessati dai superamenti dei limiti dovrà essere prevista l'installazione di infissi silenti e, nelle notti più critiche, anche l'eventuale temporanea delocalizzazione degli abitanti.</b></p> <p>Si prende atto che per le <b>aree di supporto</b> è stata effettuata una simulazione tipo considerando la presenza di tre macchinari; tale scelta deriva dall'assenza, in questa fase, di informazioni più dettagliate circa l'utilizzo di queste aree.</p> <p>Come evidenziato nella documentazione presentata da ASPI, anche in riferimento alle condizioni di configurazione media del cantiere, l'impresa appaltatrice in base alla propria organizzazione e ai tempi programmati, dovrà aggiornare la Documentazione di impatto acustico per tutte le lavorazioni, nel rispetto delle specifiche normative e considerando il presente studio come base analitica e modellistica.</p> <p>L'impresa appaltatrice prima dell'inizio dei lavori dovrà comunque verificare che l'impatto acustico per i ricettori posti in prossimità dei cantieri non sia peggiorativo rispetto alla situazione prevista nell'attuale studio acustico e confermare, o eventualmente adeguare, le mitigazioni acustiche previste.</p>
<p><b>Prescrizione n. C84:</b>  <i>Nell'ambito del progetto esecutivo dovrà essere presentato un aggiornamento della documentazione di impatto acustico sui cantieri che - sulla base di informazioni più particolareggiate circa le lavorazioni previste, le macchine utilizzate ed i tempi di lavorazione - valuti con maggiore</i></p>	<p><b><u>La prescrizione C84 si considera sostanzialmente ottemperata relativamente alle informazioni disponibili per la fase di progetto esecutivo; la completa ottemperanza potrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori a seguito dell'appalto e alla definizione degli aspetti tecnico organizzativi del cantiere.</u></b>          Si rimanda alle considerazioni fornite per la prescrizione A10 h).</p>

<p>dettaglio le ricadute acustiche sui ricettori potenzialmente impattati.</p> <p><u>Parere Comune Bologna CDS 18/1/22 - allegato 8</u></p> <p><i>Tali accorgimenti dovranno essere implementati all'interno dello studio acustico della cantierizzazione, da presentare in sede di Osservatorio Ambientale. (pag. 6 all. 8).</i></p>	
<p><u>Prescrizione n. C85:</u></p> <p><i>Per ciascuna lavorazione potenzialmente impattante dovranno essere individuate tutte le opere (barriere fisse e mobili, ecc.) e le misure gestionali (alternanza nell'uso dei macchinari più rumorosi, ecc.) finalizzate a contenere quanto più possibile le immissioni sonore indotte dal cantiere.</i></p> <p><u>Parere Comune Bologna CDS 18/1/22 - allegato 8</u></p> <p><i>Qualora fosse necessario richiedere deroga ai limiti e/o agli orari, dovrà essere dimostrato di aver adottato tutte le misure e gli accorgimenti finalizzati a limitare le immissioni sonore verso l'esterno (dando pertanto evidenza dell'impossibilità tecnica di conseguire il rispetto dei limiti); la richiesta dovrà essere valutata e validata dall'Osservatorio Ambientale. (pag 6 all. 8).</i></p>	<p><b><u>La prescrizione C85 si considera sostanzialmente ottemperata relativamente alle informazioni disponibili per la fase di progetto esecutivo; la completa ottemperanza potrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori a seguito dell'appalto e alla definizione degli aspetti tecnico organizzativi del cantiere.</u></b></p> <p>Si rimanda alle considerazioni fornite per la prescrizione A10 h).</p>
<p><u>Prescrizione n. C86:</u></p> <p><i>Sulla base del Gantt di cantiere, per ciascuna lavorazione rumorosa dovranno essere precisati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– ubicazione e livelli di potenza sonora dei singoli macchinari;</li> <li>– numero di giorni interessati dalle singole lavorazioni;</li> <li>– opere e misure di mitigazione previste;</li> <li>– livelli di pressione sonora attesi in facciata ai ricettori (con e senza mitigazioni).</li> </ul>	<p><b><u>La prescrizione C86 si considera sostanzialmente ottemperata relativamente alle informazioni disponibili per la fase di progetto esecutivo; la completa ottemperanza potrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori a seguito dell'appalto e alla definizione degli aspetti tecnico organizzativi del cantiere.</u></b></p> <p>Si rimanda alle considerazioni fornite per la prescrizione A10 h).</p>
<p><u>Prescrizione n. C87:</u></p> <p><i>Al fine di fornire una lettura più completa della fase di realizzazione dell'opera, tale documentazione dovrà valutare non solo il massimo impatto, ma dovrà contenere anche una stima dell'impatto atteso nella "configurazione media" del cantiere (ossia quella temporalmente più presente).</i></p>	<p><b><u>La prescrizione C87 si considera sostanzialmente ottemperata relativamente alle informazioni disponibili per la fase di progetto esecutivo; la completa ottemperanza potrà essere verificata prima dell'inizio dei lavori a seguito dell'appalto e alla definizione degli aspetti tecnico organizzativi del cantiere.</u></b></p> <p>Si rimanda alle considerazioni fornite per la prescrizione A10 h).</p>

In sintesi, risultano **sostanzialmente ottemperate** relativamente alle informazioni disponibili per la fase di progetto esecutivo le prescrizioni: A10 h), C84, C85, C86, C87; per queste prescrizioni vengono fornite alcune specificazione e richieste necessarie per l'ottemperanza alle relative condizioni.

Cordiali saluti

Bologna, 1 agosto 2023

Ing. Denis Barbieri

*(nota firmata digitalmente)*

RB 42 - Pre-verifica ottemperanza DECVIA n133 Acustica cantiere.docx